
appello alla
mobilitazione
permanente di
giovani e studenti
VERSO E OLTRE IL 20 NOV
fight for our
FUTURE
NOT THEIR WARS
TRASFORMIAMO LA RABBIA IN ORGANIZZAZIONE, LA MOBILITAZIONE IN UNA FORZA CAPACE DI CONQUISTARE UN FUTURO CHE CI VIENE NEGATO.
@youth_strike
LINK
Coordinamento Universitario
UNIONE DEGLI STUDENTI

In questi ultimi giorni, migliaia di persone, soprattutto **giovani e studenti**, stanno scendendo in piazza, sull'onda delle mobilitazioni in corso in altri Paesi come la Francia, riempiendo le strade per protestare contro il carovita dilagante, e rivendicare un futuro dignitoso per la nostra generazione.
Abbiamo davanti a noi un'opportunità storica: trasformare questa **rabbia in organizzazione**, le piazze in movimento, la mobilitazione in una forza capace di conquistare ciò che al momento ci viene negato. **Non ci accontentiamo** di farci sentire per un giorno: vogliamo invertire i rapporti di forza e riprenderci il nostro futuro. Non ci fermeremo fino a che le nostre rivendicazioni non diventeranno realtà.

Per questo, come **Rete della Conoscenza, Unione degli studenti e Link Coordinamento universitario**, lanciamo a tutti i giovani e gli studenti del nostro Paese un appello alla **MOBILITAZIONE PERMANENTE** per conquistare il nostro diritto al futuro, verso e oltre la grande giornata di sciopero internazionale del 20 novembre.

• Chiamiamo l3 giovani a intensificare e **continuare a oltranza i blocchi e le occupazioni** di scuole e università, e costruire nuove forme di lotta e convergenza nei luoghi di lavoro.

• Sosteniamo e solidarizziamo con le **proteste spontanee** che si stanno svolgendo in tutto il Paese contro l'aumento del costo della vita, derivante dalle politiche di questo Governo.

• Aderiamo allo **Sciopero Generale del 30 Ottobre**, proclamato dal Sindacato USB, in occasione della mobilitazione internazionale dei portuali, dove invitiamo tutt3 l3 giovani a scendere in piazza

• Convochiamo per il **5 Novembre una giornata nazionale di blocco** delle nostre città, in coordinamento con le nostre compagne francesi che quel giorno saranno in piazza per un grande sciopero generale e studentesco.

• Il **20 Novembre sarà sciopero giovanile e studentesco in tutta Europa:** più di 20 paesi diversi parteciperanno alla giornata di mobilitazione, e qui in italia sciopereremo e manifesteremo in massa, inondando le strade delle nostre città.
Lo stesso giorno si svolgerà anche lo **Sciopero Generale** convocato dal sindacato CGIL, e dunque convergeremo tra giovani e lavoratori, per portare avanti una lotta che ci riguarda tutti

Il 20 Novembre sarà un punto di caduta fondamentale della nostra mobilitazione, ma non ci fermeremo fino a quando non avremo ottenuto un reale cambiamento del sistema in cui viviamo. Non possiamo più aspettare, non possiamo più accettare promesse vuote, per questo, dando voce alle migliaia di persone che stanno manifestando in questi giorni, come organizzazioni formuliamo **10 RIVENDICAZIONI D'URGENZA** per garantire il diritto al futuro della nostra generazione, e pretendiamo che vengano ascoltate e implementate

le nostre dieci rivendicazioni d'urgenza



ALMENO IL 5% DEL PIL PER L'ISTRUZIONE, UN PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

Vogliamo investimenti pubblici strutturali nella conoscenza, edifici sicuri e spazi adeguati, contro anni di definanziamento e abbandono.

UN REDDITO DI FORMAZIONE PER RENDERE LO STUDIO UN DIRITTO, NON UN PRIVILEGIO



Gratuità dei materiali didattici, potenziamento delle borse di studio e istituzione di un reddito di formazione che garantisca autonomia economica a chi studia, indipendentemente dalle possibilità della famiglia di provenienza.



BASTA PRECARIATO NELLA SCUOLA, NELL'UNIVERSITÀ E NELLA RICERCA

Un piano straordinario di assunzioni e stabilizzazione del personale precario, superamento dell'abuso dei contratti a termine e finanziamenti strutturali alla ricerca pubblica.

TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO, CAPILLARE E ACCESSIBILE



Gratuità per studenti e giovani e un piano nazionale per potenziare corse, collegamenti e servizi, a partire dalle aree interne e dai territori periferici. Muoversi per studiare, lavorare e vivere non può essere un lusso.



SPAZI PUBBLICI, GRATUITI E AUTOGESTITI PER LA SOCIALITÀ

Investimenti per garantire in ogni città, a partire dai piccoli centri, luoghi accessibili di aggregazione, cultura e organizzazione collettiva, sottratti alle sole logiche del profitto e del consumo.

CASA PER TUTT3: AFFITTI ACCESSIBILI ED EDILIZIA PUBBLICA



Un piano straordinario di edilizia residenziale pubblica, più alloggi universitari pubblici e misure efficaci per calmierare gli affitti e contrastare la speculazione immobiliare. Il diritto all'abitare deve essere garantito a tuttə.

DIFENDERE LA SALUTE, GARANTIRE L'AUTODETERMINAZIONE



Aumentare progressivamente il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale fino ad almeno il 7,5% del PIL entro il 2030, superare i tetti alla spesa per il personale, garantire assunzioni stabili e rafforzare la medicina territoriale. Vogliamo abbattere le liste d'attesa e garantire a tuttə l'accesso alle cure, alla prevenzione e ai servizi per la salute mentale. Servono inoltre consultori pubblici accessibili e finanziati adeguatamente, educazione sessuale e affettiva laica, scientifica e obbligatoria nelle scuole e finanziamenti strutturali ai centri antiviolenza. La salute e l'autodeterminazione non possono dipendere dal reddito, né essere subordinate alle possibilità offerte dalla sanità privata.

NO ALLO STATO DI GUERRA E DI POLIZIA: WELFARE, NON WARFARE



Stop al riarmo e alla militarizzazione, abrogazione dei decreti sicurezza e fine della criminalizzazione del dissenso. Vogliamo che le risorse pubbliche siano destinate a istruzione, sanità e welfare, non alla corsa agli armamenti. Sosteniamo la legge di iniziativa popolare promossa da EMERGENCY «io obietto la guerra» per il riconoscimento del diritto all'obiezione di coscienza alla guerra.



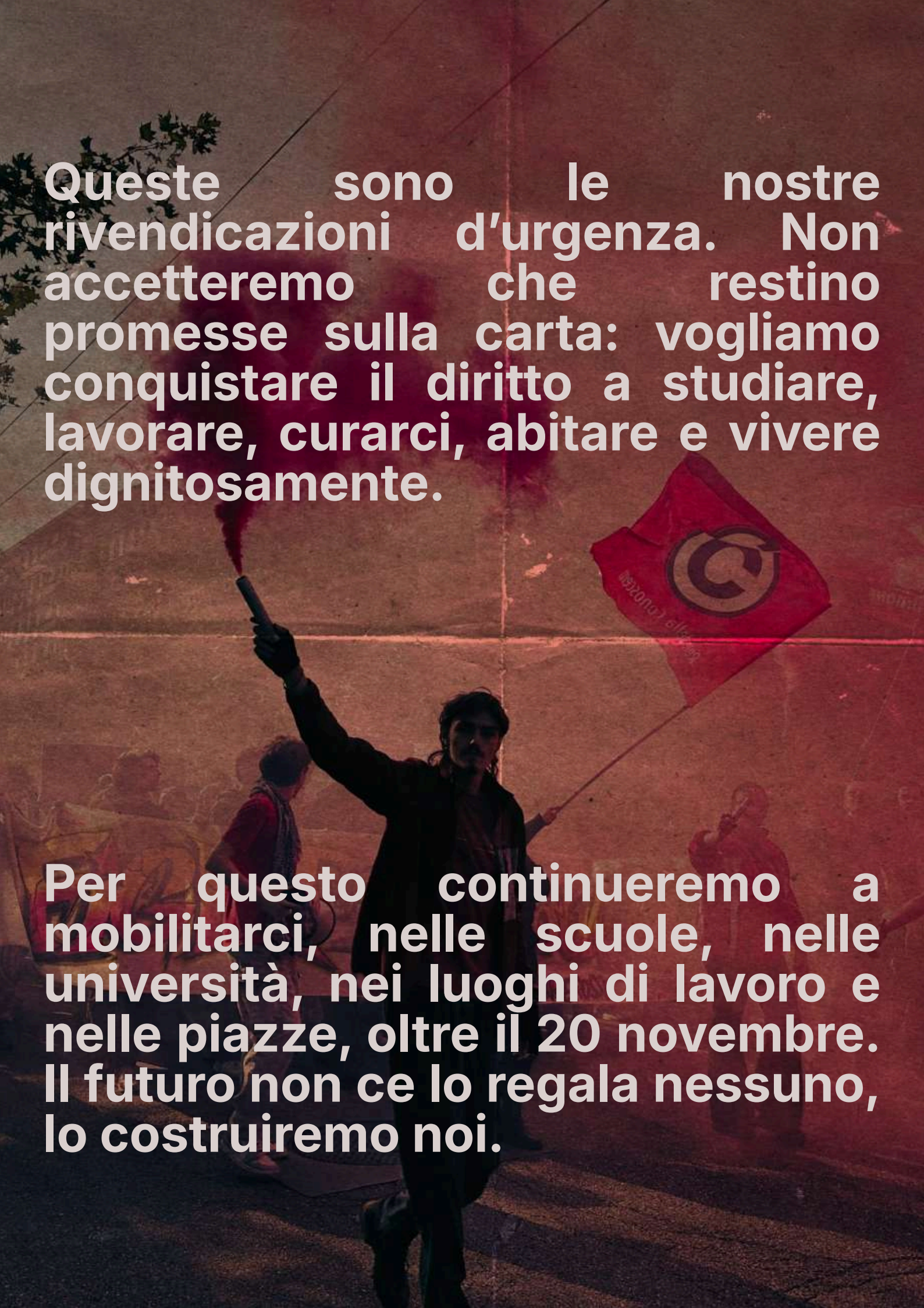
SALARI DIGNITOSI, NO AL LAVORO PRECARIO E GRATUITO

Introduzione di un salario minimo legale dignitoso, contrasto ai contratti precari e agli stage gratuiti e rafforzamento delle tutele per giovani lavoratrici e lavoratori. Vogliamo che il lavoro garantisca autonomia economica e diritti, superando un modello che scarica sulle nuove generazioni il costo della precarietà.

CONTRASTARE IL CAROVITA E GARANTIRE UNA VITA DIGNITOSA



Adottare misure strutturali per ridurre e calmierare il costo dei beni e dei servizi essenziali, a partire da alimentari, carburanti, energia e bollette, e sostenere chi oggi non riesce ad arrivare alla fine del mese. Il diritto a una vita dignitosa deve essere garantito a tuttə, attraverso politiche capaci di contrastare l'impoverimento e restituire potere d'acquisto a chi lavora, studia o è senza un reddito sufficiente.



Queste sono le nostre rivendicazioni d'urgenza. Non accetteremo che restino promesse sulla carta: vogliamo conquistare il diritto a studiare, lavorare, curarci, abitare e vivere dignitosamente.

Per questo continueremo a mobilitarci, nelle scuole, nelle università, nei luoghi di lavoro e nelle piazze, oltre il 20 novembre. Il futuro non ce lo regala nessuno, lo costruiremo noi.